

ID Samira: 28575  
Codice Univoco Regionale: LEBIS001845  
Denominazione: Torre e Ninfeo di Belloluogo  
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

**CODICE**

Tipo scheda SI

ID Samira 28575

**CODICE**

Codice Univoco Regionale LEBIS001845

Id Origine 130930

Condizione Giuridica Bene Proprietà Ente pubblico territoriale

**ENTE COMPETENTE**

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

**DATI ANALITICI****DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale Bene immobile SITO

Denominazione Torre e Ninfeo di Belloluogo

## Descrizione

Il complesso della Torre di Belloluogo, comprendente la torre con il fossato e il ninfeo annesso, sorge fuori dal centro storico di Lecce, in un'area extraurbana a nord della città, oltre Porta Napoli, realizzata da maestranze angioine per volere dei Duchi di Brienne a cavallo tra XIII e XIV secolo. Il toponimo "Belloloco", già attestato in documenti del 1120 e del 1269, denuncia la vocazione paradisiaca del sito, presto virato a belvedere e giardino di delizie dai successivi dominatori, i Principi di Taranto. Il complesso degli edifici viene infatti scelto dalla regina Maria d'Enghien, moglie di Raimongello Del Balzo Orsini e madre di Giovanni Antonio, come luogo per il riposo e la cura del corpo, grazie alla possibilità di effettuare bagni nel ninfeo sottostante, senza trascurare la cura spirituale, come conferma la presenza della Cappellina della Maddalena, un minuto gioiellino completamente affrescato realizzato all'interno del piano nobile della Torre alla fine del XIV secolo, probabilmente già commissionato dai Brienne qualche decennio prima che la regina di Napoli vi si stabilisse. Nel 1419 Giovanni Antonio fa realizzare la gemella Torre del Parco, all'opposto della Torre di Belloluogo ma in ideale dialogo urbanistico con essa, fuori Porta San Biagio. Entrambe le torri con i loro annessi giardini e luoghi di delizie - le fonti scritte parlano con dovizia di particolari di ninfei, grotte, serragli, fontane, piscine, colombaie, roseti, pergolati di vite e frutteti - restano a lungo protagonisti della vita effimera e festosa dei leccesi, a partire dal Cinquecento e fino a tutto l'Ottocento. Il ninfeo si trova a poca distanza dalla Torre. Secondo la tradizione, Maria d'Enghien, attratta dal verde naturale e dal fresco assicurati dalla presenza delle acque, frequentava spesso la vicina grotta e gli altri ambienti ipogei del ninfeo: tra questi si distingue una camera quadrangolare, voltata, sulle cui pareti, scavate nella roccia, si imposta una copertura ribassata, a conci regolari e quadrangolari, scandita, nel senso della lunghezza, da una serie di archi che poggiano su eleganti capitelli a foglie d'acqua. Ad una fase successiva bisogna inoltre riferire l'utilizzo di alcuni vani in funzione produttiva, come indicano i resti del frantoio ipogeo e in particolare la presenza di una vasca per la molitura.

Tipo di evidenza

Strutture

Criterio Perimetrazione

Si effettua la perimetrazione dell'area occupata dall'edificio.

Stato di conservazione

Conservato parzialmente

## INTERPRETAZIONE OGGETTO

### OGGETTO

Categoria

Monumento singolo

Tipo Non definibile

Funzione Altro

#### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

#### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia LE

Comune Lecce

Località Periferia di Lecce, Via Vecchia per Surbo

Modalità di individuazione Cartografia contemporanea

Descrizione della localizzazione L'edificio è ubicato nel territorio comunale di Lecce, a pochi metri dalla Via Vecchia per Surbo e dalla SS 16.

Affidabilità del dato Certo

Bene urbano si

#### GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione CAT (mappe o mosaici catastali)

Tipo di georeferenziazione puntuale

Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEOJson info originale `{"type":"Feature","geometry":{"type":"Point","coordinates":[18.1593961,40.3621628]},"properties":{}}`

#### CRONOLOGIA

Periodo Basso Medioevo (XI-XV secolo)

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Datazione secolo XIV d.C.

Motivazione cronologia Bibliografia

#### NOTIZIE STORICHE

#### NOTIZIE STORICHE

Dal XIV

Al XIV

Notizia	Il ninfeo sorge poco distante dalla Torre di Belloluogo voluta dalla Regina Maria d'Enghien nel 1383 come dimora di riposo.
Riferimento	Intorno
Notizia sintetica	Costruzione
Fonte	Bibliografia

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Riferimento intervento	Costruzione
Denominazione	maestranze locali
Fonte	bibliografia
Motivazione attribuzione	Analisi stilistica

## VERIFICABILITA'

### VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale	verificato
------------------------	------------

## FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

### FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato	si
---------------	----

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009620
Riferimento bibliografico completo	Paone M., Lecce. Elegia del Barocco Galatina: Congedo Editore, 1999
Riferimento	303-305

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010577
Riferimento bibliografico completo	M. Fagiolo, F. Cazzato, Lecce, Lecce. Le città nella storia d'Italia, , Roma, Bari: , 1984
Riferimento	33-34

## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File IMG\_3076 (1596029532).JPG

Tipo Fonte File

Descrizione Torre di Belloluogo

File



## ANNOTAZIONI